



**CORTE DEI CONTI**  
**Procura Regionale**  
presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata  
(PEC: [basilicata.procura@corteconticert.it](mailto:basilicata.procura@corteconticert.it))

\*\*\*\*\*

**DECRETO**  
**RICHIESTA DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI**  
(art. 55, comma 2, e art. 58, comma 2, del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174)

Il sottoscritto Sostituto Procuratore Generale,

**VISTI** gli atti del procedimento n. I00410/2019, aperto a seguito della trasmissione (effettuata TAR per la Basilicata con nota pervenuta il 21/05/2019) della sentenza n. 442/2019 depositata il 20/05/2019, sul ricorso n. reg. ric. 103/2019, da cui emerge la sussistenza di esborsi dannosi che costituiscono una diminuzione finanziaria non giustificata da alcuna *utilitas* per l'ente;

**VISTI** l'articolo 52 del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e l'art. 1 della L. 14 gennaio 1994, n. 20, che individuano come presupposti del diritto al risarcimento da responsabilità amministrativa l'esistenza di condotte (attive o omissive) causative di danno alla pubblica amministrazione, caratterizzate da antigirudicità e da dolo o colpa grave, commesse da soggetti legati da rapporto di servizio con l'amministrazione medesima;

**VISTO** l'articolo 93 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che stabilisce che per gli amministratori e per il personale degli enti locali si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato;

**VISTO** l'articolo 55, comma 1, del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174, che stabilisce che il Pubblico Ministero compie ogni attività utile per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale e svolge, altresì, accertamenti su fatti e circostanze a favore del presunto responsabile;

**VISTI** l'art. 55, comma 2, e l'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174, che prevedono la facoltà del Pubblico Ministero di richiedere atti e documenti (anche in copia autentica), nonché informazioni, notizie e relazioni documentate a pubbliche amministrazioni, ad enti pubblici o con partecipazione pubblica maggioritaria, nonché a soggetti con essi contraenti o beneficiari di provvidenze finanziarie a carico di pubblici bilanci;

**RITENUTO** necessario svolgere approfonditi accertamenti istruttori in merito alle ragioni che hanno determinato l'inosservanza delle procedure contabili e l'insorgenza del contenzioso, e in merito alle correlate responsabilità gestionali;

**DISPONE**

che il Segretario comunale del comune di Pisticci, a mezzo Posta Elettronica Certificata ed **entro quarantacinque giorni** dalla ricezione del presente provvedimento, provveda:

- a trasmettere una dettagliata e documentata relazione sui fatti che hanno determinato il relativo contenzioso e sull'attività difensiva posta in essere dal Comune nel corso del procedimento (inviando copia degli atti più rilevanti);

- a trasmettere una dettagliata e documentata relazione sui fatti che hanno determinato il contenzioso che ha avuto esito nella predetta sentenza e sull'attività difensiva posta in essere dal Comune nel corso del procedimento;
- a specificare i motivi che hanno determinato l'inosservanza delle prescritte procedure amministrativo-contabili e l'insorgenza del contenzioso;
- ad indicare e fornire copia degli atti amministrativi con i quali sono state individuate e ripartite le competenze e le responsabilità con riferimento alle varie fasi del procedimento relativo alla vicenda che ha dato origine al contenzioso;
- a indicare eventuali esiti giudiziali successivi, stante la non definitività della sentenza meglio individuata *supra*;
- a indicare le generalità (comprendente di residenza e codice fiscale) di tutti i soggetti la cui condotta, commissiva ed omissiva, sia causalmente collegata alla formazione del danno complessivamente prodottosi;
- a fornire copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati e delle relative determinazioni con riferimento alle somme liquidate in relazione alla predetta vicenda ed al conseguente contenzioso giudiziario;
- a indicare le somme liquidate ai legali (e agli eventuali consulenti tecnici di parte) nominati dal comune con riferimento ai suindicati procedimenti giurisdizionali, fornendo copie conformi dei relativi mandati di pagamento quietanzati e determinazioni di liquidazione;
- a trasmettere gli atti da cui si evincano le concrete iniziative poste in essere per evitare l'aggravamento del danno, anche a seguito dell'instaurazione del contenzioso (cfr. anche art. 52, comma 6, del D.Lgs. n. 174/2016);
- ad evidenziare se, in relazione ai fatti posti a base dei predetti contenziosi, emergono responsabilità per violazione degli obblighi di servizio da parte di soggetti legati da rapporto di servizio con il comune, indicando in tal caso le iniziative poste in essere dal comune per la rifusione del danno;
- a specificare se l'ente ha dato corso ad attività ispettive in merito ad eventuali responsabilità connesse ai suindicati fatti;
- a segnalare l'eventuale sussistenza del ricorso all'indebitamento per la copertura di spese non aventi natura d'investimento (art. 41, comma 4, L. n. 448/2001).

Manda alla segreteria per gli adempimenti di rito.

Potenza, li 24/04/2020

Il Sostituto Procuratore Generale  
Giulio Stolfi  
*Firmato digitalmente*